

## APPROFONDIMENTI TEMATICI

1. Settimana di Azione Globale 2012
2. Il diritto all'educazione comincia dall'infanzia
3. Cosa si intende per Educazione per la prima infanzia e primaria?
4. Cosa chiediamo?
5. Quattro capisaldi per assicurare la crescita

### 1. Settimana di Azione Globale –2012 (22-28 Aprile)

Ogni anno, durante la settimana di mobilitazione, la Campagna Globale per l'Educazione e i suoi membri in tutto il mondo puntano l'attenzione su uno degli obiettivi dell'Education For All (EFA); nel 2012 ci si focalizzerà sull'educazione dell'infanzia (il primo degli obiettivi EFA). Milioni di studenti, insegnanti e persone di diverse nazioni si incontreranno con le organizzazioni della società civile nella settimana dal 22 al 28 aprile per affermare l'importanza dei diritti dei bambini e delle bambine. E tu puoi farne parte!

*The Big Picture (Il Grande Disegno)*

Disegni, immagini e fotografie legate all'infanzia che possano raffigurare l'importanza dell'educazione sin dai primi anni di vita. Le diverse immagini presentate daranno vita al Grande Disegno nazionale di cosa si deve assicurare ai bambini affinché crescano e vedano affermati i propri diritti sin dall'infanzia!

*Tutti possono prenderne parte! Fai sentire la tua voce per i diritti dell'infanzia!*

### 2. Il diritto all'educazione comincia dall'infanzia

Ogni anno 200 milioni di bambini sotto i 5 anni non sviluppano a pieno le loro potenzialità a causa della povertà, della malnutrizione e di inadeguate opportunità nell'accesso alle cure e all'istruzione. A causa di questa condizione di povertà, e pur avendo la possibilità di andare a scuola, spesso i bambini e le bambine rendono al di sotto delle loro capacità perpetuando così il ciclo della povertà con bassi redditi da adulti e figli alla giovane età che subiranno le stesse conseguenze nelle condizioni di vita alla generazione successiva.

Ogni bambino e bambina ha diritto all'educazione e questo diritto deve iniziare dalla nascita!

Ignorando questo diritto, milioni di bambini sono condannati alla povertà ed è per questo motivo che la Campagna Globale per l'Educazione vuole richiamare i leader mondiali a mantenere le loro promesse e ad assicurare l'educazione primaria a tutti i bambini per dare loro dei diritti, sin dalla nascita.

Nel 1990, la Jomtien Declaration for Education For All affermò per la prima volta che l'apprendimento inizia alla nascita. Dieci anni dopo, nel 2000 a Dakar, 180 leader mondiali hanno sottoscritto i 6 obiettivi dell'Education For All al cui primo posto è stato messo proprio il diritto all'educazione primaria e dell'infanzia. Nel 2010 lo stesso diritto è stato ribadito dall'UNESCO alla prima Conferenza Mondiale dedicata a questo obiettivo che costituisce un diritto essenziale e da garantire sin dalla nascita.

Nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani si afferma che ogni individuo ha diritto all'istruzione mentre la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che è il trattato internazionale più completo in tema di diritti dei bambini, impegna gli stati a riconoscere e garantire i diritti fondamentali a tutti i bambini e le bambine del mondo. In particolare la Convenzione ONU adotta un approccio olistico all'infanzia invitando gli stati a riconoscere i bambini quali soggetti di diritto e quindi attori partecipi delle decisioni che li riguardano, e a porre particolare attenzione alla prima infanzia.

Nonostante la costante affermazione del principio di diritto, si sono fatti solo piccoli progressi per la realizzazione di questo obiettivo, ma molto è ancora possibile!

### **3. Cosa si intende per Educazione per la prima infanzia e primaria?**

Per prima infanzia si intende il periodo tra gli 0 e gli 8 anni di età, il periodo più critico per lo sviluppo dell'essere umano. L'educazione in questo momento della vita può dare un significativo contributo allo sviluppo psicologico, psicomotorio, cognitivo, sociale ed emozionale del bambino inclusa l'acquisizione del linguaggio e la prima alfabetizzazione. I bambini apprendono molto, in particolare nei primi anni di vita che sono fondamentali per il loro successo a scuola o nella vita successiva.

Diversi studi confermano che interventi mirati alla primissima infanzia possono fare la differenza per lo sviluppo futuro di un bambino: un'adeguata alimentazione, l'accesso a servizi sanitari di qualità, ambienti sani e sicuri stimolano infatti le sue capacità fisiche e cognitive.

*Perché questo tema è così importante?*

- I bambini sono soggetti di diritto con diritti che spesso non vengono affermati e di cui gli Stati sono responsabili;
- L'obiettivo di una educazione primaria di qualità è uno dei più negati e non si crede possibile che la situazione possa essere molto diversa nel 2015;
- Educazione è potere, rafforza la democrazia e l'economia, permette alle persone di proteggere se stesse e la propria famiglia dalle malattie e permette di diventare la persona che si vuole diventare. Senza una solida base sin da bambini, c'è il rischio di perpetuare il ciclo della povertà e la dipendenza dagli aiuti esterni.

### **4. Cosa chiediamo?**

#### 1. Aumentare gli investimenti nell'educazione dell'infanzia e primaria

- A. I Governi devono promuovere investimenti e includere la società civile nello sviluppo di programmi per l'infanzia
- B. Instaurare un meccanismo che coordini i programmi, le attività e i budget dei diversi settori coinvolti nell'educazione per l'infanzia
- C. Allocare almeno l'8% delle risorse per l'istruzione all'educazione per l'infanzia

#### 2. Formare gli insegnanti

- A. Assicurare standard elevati di preparazione

- B. Migliorare l'aspetto pedagogico dando valore al gioco, la cooperazione, il talento, la creatività, l'affettività così come la stima in sé stessi e tutti i metodi che tengono in considerazione il bambino stesso
- C. Incoraggiare i Ministeri che si occupano di istruzione a divulgare il messaggio dell'importanza dell'istruzione dell'infanzia e dell'importanza di ricevere un forte supporto cognitivo e psico-sociale fin dalla nascita per lo sviluppo del bambino come futuro genitore

### 3. Eliminare le discriminazioni

- A. Prendere misure cautelari per non incorrere in discriminazioni e per garantire istruzioni per l'infanzia di qualità per tutti i bambini e le bambine anche con situazioni disagiate, in contesti di emergenza, di emarginazione e con disabilità
- B. Ridurre le disegualianze con interventi integrati che affrontino i rischi che corrono i bambini e le bambine più vulnerabili

### 4. Rafforzare il ruolo dei Governi donatori

- A. Raggiungere gli Obiettivi dell'EFA, soprattutto il primo
- B. Aumentare la consapevolezza dell'importanza dello sviluppo di lungo periodo nella riduzione della povertà
- C. Allineare i fondi necessari con il fabbisogno nazionale
- D. Assicurare un'attenzione particolare all'educazione dell'infanzia perché venga inserita nelle riforme riguardanti l'istruzione
- E. Aumentare i fondi per promuovere programmi relativi all'educazione dell'infanzia

### 5. Quattro capisaldi per assicurare la crescita

(Consultative Group on Early Childhood Care and Development)

#### **1: Iniziare da subito (0-3 anni)**

- Integrare, coordinare e sviluppare servizi per i bambini e le loro famiglie
- Promuovere interazioni sempre positive con i bambini, creare ambienti stimolanti che promuovano il diritto alla salute, alla nutrizione di qualità e alle migliori cure
- Dare accesso universale ai programmi di supporto alle famiglie che facciano attenzione allo sviluppo olistico del bambino

#### **2: Dare sempre nuove opportunità per scoprire e imparare (3-6 anni)**

- Assicurare almeno due anni d'infanzia di qualità prima dell'ingresso formale a scuola

- Focalizzare l'attenzione sullo sviluppo del senso del sé nei bambini, le loro interazioni con i loro pari e con gli adulti, la loro capacità di apprendimento, la loro competenza linguistica e la loro capacità critica di pensiero e di risoluzione dei problemi
- Fornire supporto e informazioni agli educatori e ai genitori
- Dare priorità ai bambini svantaggiati e con disabilità

**3: Far sì che le scuole possano accogliere al meglio i bambini (6-8 anni)**

- Assicurare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo che faciliti la transizione dall'ambiente familiare a quello scolastico
- Formare e incaricare insegnanti capaci di comprendere i fabbisogni e le modalità di apprendimento propri dei bambini più piccoli.
- Nella prima infanzia e nella scuola primaria, assicurare classi di piccole dimensioni e con un adeguato rapporto insegnante/scolari.

**4: Affrontare lo sviluppo delle politiche sulla questione dell'educazione dell'infanzia (0-8 anni)**

- Sviluppare, implementare e valutare politiche e piani di azione nel contesto di strategie e di una visione nazionale per la prima infanzia, sviluppare gli investimenti settore per il loro sviluppo e una più forte sinergia tra i diversi settori coinvolti
- Garantire adeguate risorse assicurando che l'educazione per l'infanzia venga inserita programmi nelle politiche di sviluppo nazionali e nella pianificazione e programmazione delle risorse finanziarie.
- Investire adesso in programmi e politiche per la prima infanzia che si tradurranno in grandi futuri risultati per gli individui, le famiglie, le comunità e le nazioni.